

C o d i c e e t i c o

Sommario

Premessa

- 0.1 Obiettivi
- 0.2 Adozione
- 0.3 Diffusione
- 0.4 Aggiornamento

Parte I : Regole di comportamento

Sezione I - Rapporti con l'esterno

- 1.1 Competizione
- 1.2 Relazioni
 - 1.2.1 Con gli interlocutori esterni
 - 1.2.2 Con i clienti e committenti
 - 1.2.3 Con i fornitori
- 1.3 Ambiente

Sezione II - Rapporti con i collaboratori

- 2.1 Lavoro
- 2.2 Sicurezza e salute

Parte II : Modalità di attuazione

- 3.1 Prevenzione
- 3.2 Controlli
- 3.3 Sanzioni

C o d i c e e t i c o

Premessa

0.1 Obiettivi

In piena sintonia con le posizioni espresse e tutelate dal sistema associativo al quale aderisce, la Contract Management PIERANTONI S.r.l. è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia italiana ed alla crescita civile del paese, oltre che alla crescita del benessere di quanti vi lavorano.

L'impresa crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali.

0.2 Adozione

Questo Codice etico è stato aggiornato dalla Contract Management PIERANTONI S.r.l. per iniziativa del suo Amministratore Unico in data 1° gennaio 2014.

Attraverso l'adozione del presente Codice la Contract Management PIERANTONI S.r.l. si è data l'insieme delle regole:

- di comportamento nei rapporti con il mercato, l'ambiente, gli interlocutori esterni, ed i collaboratori interni, per il cui tramite l'Impresa svolge la propria attività, esigendone il rispetto da parte di tutte le categorie interfacciate;
- di organizzazione e gestione interna dell'Impresa, finalizzate alla realizzazione di un sistema efficiente ed efficace di programmazione, esecuzione e controllo delle attività tale da assicurare il costante rispetto delle norme cogenti e prevenirne la violazione da parte di qualsiasi soggetto che operi per l'Impresa.

0.3 Diffusione

Del Codice è data ampia diffusione interna ed è a disposizione di qualunque interlocutore dell'Impresa.

C o d i c e e t i c o

Ciascun collaboratore dell'Impresa è tenuto a conoscere e rispettare le previsioni del Codice.

L'Impresa vigila con attenzione sulla osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

0.4 Aggiornamento

Con iniziativa dell'Amministratore Unico della Società il presente Codice può essere modificato ed integrato, anche sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organo di controllo.

C o d i c e e t i c o

Parte I : Regole di comportamento

Sezione I - Rapporti con l'esterno

1.1 Competizione

L'Impresa crede nella libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

L'Impresa ed i suoi collaboratori devono tenere comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Impresa e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale dell'Impresa ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'Impresa può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori dell'Impresa che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti l'Impresa e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

1.2 Relazioni

1.2.1 Con gli interlocutori esterni

I rapporti dell'Impresa con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità.

In particolare i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi dettati dal "Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" edito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - in data 28 novembre 2000 e pubblicato sulla G.U. n. 84 del 10 aprile 2001 e s.m.i.

C o d i c e e t i c o

Non è ammessa alcuna forma di regalo, di omaggio o di presente che possa anche solo apparire come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività.

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto; sono altresì vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche per interposta persona, salvo che si tratti di doni di modico valore e conformi agli usi e sempre che non possano essere intesi e/o interpretati come rivolti alla ricerca di indebiti favori.

L'Impresa non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile.

1.2.2 Con i Clienti e i Committenti

L'Impresa impronta la propria attività al criterio della Qualità, intesa fondamentalmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente.

Nei rapporti con la clientela e la committenza l'Impresa assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Nel partecipare alle gare di appalto l'Impresa valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, facendo rilevare ove possibile tempestivamente le eventuali anomalie.

La formulazione delle offerte deve essere tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli remunerativi per il personale dipendente, di adeguata compensazione per le prestazioni dei subappaltatori, nonché del pieno ed integrale rispetto delle vigenti misure e normative in tema di sicurezza fisica e di rispetto dell'ambiente.

C o d i c e e t i c o

L'impresa ricorre al contenzioso solo nella evenienza che le sue legittime pretese non trovino la dovuta soddisfazione da parte dell'interlocutore.

Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse.

1.2.3 Con i Fornitori

Le relazioni con i Fornitori dell'Impresa, comprensive dei contratti di subappalto e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte dell'Impresa.

L'impresa si avvale di Fornitori, Appaltatori o Subappaltatori che operino in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice

1.3 Ambiente

Le attività produttive dell'impresa sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

Quando promuove, progetta od affida la progettazione di interventi di natura edilizia l'Impresa effettua, o cura che siano effettuate, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per analizzare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento, allo scopo di tenerne sotto controllo le conseguenze e prevenirne i danni.

Sezione II - Rapporti con i Collaboratori

2.1 Lavoro

L'Impresa riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni impresa, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

C o d i c e e t i c o

Tutto il personale è assunto dall'Impresa con regolare contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa vigente.

L'Impresa favorisce il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative.

2.2 Sicurezza e salute

L'Impresa garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

L'Impresa svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

L'Impresa si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

L'impresa è costantemente e responsabilmente determinata a garantire a tutti i propri dipendenti, ed al personale interfacciato a qualunque titolo, la protezione da qualsiasi comportamento commesso in violazione del principio della dignità della persona umana: in particolare con riferimento al contrasto ad ogni forma di molestia sessuale, mobbing, o pressione psicologica.

L'impresa, in collaborazione con i propri consulenti, è attivamente e continuamente impegnata nella sorveglianza, controllo e superamento dei fenomeni di stress lavoro-correlato che possano manifestarsi tra i propri dipendenti.

C o d i c e e t i c o

Parte II : Modalità di attuazione

3.1 Prevenzione

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla Qualità, l'Impresa adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per l'Impresa.

In relazione ai poteri delegati, l'Impresa adotta ed attua modelli di organizzazione e gestione che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo Codice, ed a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

3.2 Controlli

L'Impresa adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per l'Impresa stessa, ovvero nel suo ambito, in relazione:

- alle disposizioni della normativa cogente in vigore;
- alla norma volontaria UNI EN ISO 9001:2008 alla quale è conforme il proprio Sistema di Gestione per la Qualità (come certificato dall'Ente di Certificazione RINA S.p.A.);
- alle regole di comportamento di questo Codice.

3.3 Sanzioni

L'osservanza da parte dei dipendenti dell'Impresa delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c. La violazione delle norme del Codice da parte del personale dipendente potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.